



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente
- > On. Cristina Usai
On. Paolo Truzzu
On. Emanuele Cera
On. Antonello Floris
On. Maria Francesca Masala
On. Corrado Meloni
On. Fausto Piga
- Gruppo Fratelli d'Italia
- > On. Gianluigi Rubiu
- Gruppo Alleanza Sardegna-Partito Liberale Italiano

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.80/A sulla situazione in cui versa il Servizio sanitario territoriale in Gallura. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.791 del 30 gennaio 2025 inviata dall'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

D'ordine del Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili



14373 - 14354/2024

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Presidenza
Ufficio di Gabinetto
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 80/A (USAI - TRUZZU - CERA - FLORIS - MASALA - MELONI CORRADO - PIGA – RUBIU), con richiesta di risposta scritta, in merito ai servizi sanitari territoriali in Gallura.

In riscontro all'interrogazione in oggetto, pervenuta da codesto Ufficio di Gabinetto, acquisita agli atti con prot. n. 14373 del 29.10.2024, per quanto di competenza, si rappresenta che la Direzione Generale della Sanità ha richiesto elementi alla ASL n. 2 della Gallura ed eventualmente si avrà cura di fornire un aggiornamento.

In relazione al potenziamento del servizio di Pronto Soccorso in difficoltà a causa della carenza di risorse umane, si precisa che sono stati indetti da ARES Sardegna diversi bandi di selezione per cercare di colmare la mancanza di medici, ma per la sede di Olbia sono andati deserti. L'ASL n. 2 della Gallura con nota prot. n. 28024 del 26.09.2024 ha comunicato che le soluzioni organizzative interne, come lo spostamento della Guardia Medica presso l'Ospedale Giovanni Paolo II di Olbia e il reclutamento di medici a gettone, hanno permesso di evitare la chiusura dei Pronto Soccorso di Olbia e di Tempio. Inoltre, i percorsi veloci come il fast-track hanno aiutato a gestire l'afflusso di pazienti in modo efficiente.

Si segnala, altresì, che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/16 del 17.07.2024, su proposta dello scrivente, sono state fornite *"Indicazioni operative per il reclutamento del personale sanitario atte a fronteggiare l'emergenza stagionale nei pronto soccorso dei presidi ospedalieri e nelle unità operative con maggiore criticità delle aziende del sistema sanitario regionale e approvazione disegno di legge concernente "Modifiche alla legge regionale 5 maggio 2023, n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di assistenza primaria)"*.

In particolare è stato rilevato che, nel periodo estivo, vi è una maggiore affluenza di turisti che comporta un consistente aumento di accessi presso le strutture di pronto soccorso (P.S.) afferenti ai presidi ospedalieri sardi. La predetta D.G.R. ha chiarito che tale fenomeno contingente, unito alla carenza di personale medico presso le strutture di emergenza-urgenza e nelle unità operative con maggiori criticità, per le quali sono già state percorse infruttuosamente le ordinarie procedure di reclutamento a tempo determinato/indeterminato, deve essere affrontato necessariamente tramite strumenti temporanei eccezionali, autorizzati dalla normativa nazionale in materia.

A tale riguardo la legge 30 dicembre 2021, n. 234, che all'art. 1, comma 268, dispone *"Al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d'attesa e di consentire la*



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da Covid-19, gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti di spesa consentiti per il personale degli enti medesimi dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato dal comma 269 del presente articolo: a) verificata l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio, nonché di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono avvalersi, anche per gli anni 2022, 2023 e 2024, delle misure previste dagli articoli 2-bis, limitatamente ai medici specializzandi di cui al comma 1, lettera a), del medesimo articolo, e 2-ter, commi 1 e 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, anche mediante proroga, non oltre il 31 dicembre 2024, degli incarichi conferiti ai sensi delle medesime disposizioni". La predetta norma, letta in connessione con la lett. a), comma 1, art. 2-bis del D.L. n. 18/2020, consente alle aziende del SSR, impossibilitate a utilizzare personale già in servizio, nonché di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, di reclutare medici specializzandi, iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso, anche ove non collocati nelle graduatorie di cui all'art. 1, comma 547, della legge n. 145/2018, tramite la loro contrattualizzazione con forme di lavoro flessibile fino al 31 dicembre 2024. In merito nella D.G.R. si evidenzia che lo specializzando, reclutato ai sensi della citata norma, resta iscritto alla Scuola di specializzazione universitaria e continua a percepire il trattamento economico previsto dal contratto di formazione medico specialistica, integrato dagli emolumenti corrisposti per l'attività lavorativa svolta; sottolinea, altresì, come il periodo di attività svolta viene riconosciuto ai fini del ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Ciò premesso, nella D.G.R. si è ritenuto che le Aziende del SSR, nell'affrontare l'emergenza estiva presso i propri pronto soccorso e la carenza di personale nelle unità operative con maggiori criticità, possano ricorrere a tale strumento attivando appositi avvisi di manifestazione di interesse finalizzati all'acquisizione di medici specializzandi con contratti di lavoro autonomo, da destinare esclusivamente alle strutture di emergenza-urgenza che presentano le maggiori criticità, anche attraverso la rotazione del personale tra le strutture collocate all'interno della medesima area. Nella D.G.R. si legge che è tutt'ora vigente l'elenco regionale dei professionisti disponibili e in possesso dei requisiti per l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico chirurgo che intendano esercitare sul territorio regionale la professione regolata da specifiche direttive dell'Unione Europea in base a un titolo conseguito all'estero. Tale elenco, pubblicato nel sito tematico SardegnaSalute e periodicamente aggiornato, può essere utilizzato al fine di reclutare personale medico per fare fronte alle esigenze che dovessero manifestarsi sul territorio, comprese anche le attuali emergenze estive oggetto della presente deliberazione. Da ultimo si è sottolineato che, in ragione della grave carenza di medici sul territorio, gli Uffici tecnici regionali competenti nella gestione delle risorse umane delle aziende sanitarie, hanno provveduto a formulare specifiche indicazioni e raccomandazioni alle aziende



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

L'Assessore

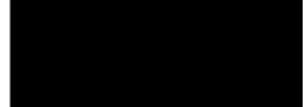
in materia di trattamento e riammissione in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario fino al compimento del settantaduesimo anno di età, in applicazione dell'art. 15-nonies del D.Lgs. n. 502/1992 e comma 164-bis dell'art. 1 della legge n. 213/2023.

Per quanto d'interesse, nella citata D.G.R. si è deliberato:

- di approvare le indicazioni operative finalizzate a fronteggiare l'emergenza nei pronto soccorso dei presidi ospedalieri e nelle unità operative con maggiore criticità delle aziende del sistema sanitario regionale;
- di stabilire che nelle procedure di reclutamento di personale medico, da attivare secondo quanto previsto dalla normativa vigente, venga seguita la seguente priorità di acquisizione:
 1. pensionati;
 2. specializzandi;
 3. medici chirurghi con titolo conseguito all'estero;
- di demandare alle aziende sanitarie il compito di dare esecuzione alle presenti indicazioni operative attivando le dovute procedure di acquisizione di personale medico oggetto della presente deliberazione secondo la normativa vigente in materia;
- di autorizzare le aziende a provvedere al reclutamento in argomento, anche nelle more dell'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei piani di fabbisogno del personale delle medesime;
- di dare mandato al Direttore generale della Sanità affinché adotti i necessari provvedimenti rivolti alle aziende del SSR al fine di dare uniforme attuazione alle disposizioni di cui alla citata D.G.R.

Cordiali saluti.

L'Assessore



Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0001548 del 30/01/2025. Il protocollo ha il seguente oggetto: Interrogazione n.80/A sulla situazione in cui versa il Servizio sanitario territoriale in Gallura. Risposta. In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 25329943.pdf